

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3570 del 07/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA per impianto destinato ad attività di magazzino a servizio della manutenzione strade, sito in Comune di Imola (BO), S.P. 54 al Km 6+000
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3687 del 07/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sette LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla alla **CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA** per l'impianto destinato ad attività di magazzino a servizio della manutenzione strade, sito in Comune di Imola (BO), S.P. 54 al Km 6+000.

### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla Città Metropolitana di Bologna (C.F. e P.I. 03428581205) per l'impianto destinato ad attività di magazzino a servizio della manutenzione strade, sito in Comune di Imola (BO), S.P. 54 al Km 6+000, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Imola}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.
5. Obbliga la **Città Metropolitana di Bologna** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

- La Città Metropolitana di Bologna (C.F. e P.I. 03428581205) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Zamboni n. 13, per l'impianto sito in Comune di Imola (BO), S.P. 54 al Km 6+000, ha presentato, nella persona di Gianluca Perri, in qualità di funzionario delegato della Città Metropolitana di Bologna per la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola, in data 23/03/2017 (Prot. n. 11577) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota del 28/03/2017 con Prot. n. 12164 (Pratica SUAP n. 41/2017) pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/03/2017 al PGB0/2017/6881 e confluito nella **Pratica SINADOC 11624/2017**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-ST di Bologna, con nota del 12/06/2017 PGB0/2017/13334, ha trasmesso parere con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota del 04/07/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 04/07/2017 al PGB0/2017/15441, ha trasmesso l'atto del Comune di Imola n. 26/2017 del

---

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

28/06/2017 di nulla osta con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>7</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 07/07/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni  
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  
Stefano Stagni<sup>8</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>7</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>8</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto Città Metropolitana di Bologna – MAGAZZINO MANUTENZIONE STRADE Comune di Imola (BO), S.P. 54 al Km 6+000**

#### **ALLEGATO A**

#### **Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

#### **Classificazione dello Scarico**

Scarico in acque superficiali (canale artificiale recapitante nel fosso stradale della S.P. 54) classificato dal Comune di Imola (BO) (visto il parere di ARPAE-ST) come “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di magazzino a servizio della manutenzione strade.

Le acque reflue domestiche derivate dal lavandino sono preventivamente trattate mediante un degrassatore e successivamente sono trattate mediante 1 fossa Imhoff da 1 A.E assieme alle acque reflue domestiche derivate dai servizi igienici, prima di essere trattate in un filtro batterico anaerobico da almeno 1 A.E. Prima dello scarico in acque superficiali è installato un pozzetto di ispezione e prelievo campioni.

#### **Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento ha origine un'immissione nelle acque stradali di acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs.152/2006.

#### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite con atto n. 26/2017 del 28/06/2017 del Comune di Imola (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGB0/2017/13334 del 12/06/2017, di nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 04/07/2017 al PGB0/2017/15441. Tali nulla osta e parere sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Pratica Sinadoc 11624/2017

Documento redatto in data 07/07/2017

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**



# CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 26 del 28/06/2017

**OGGETTO: AUA 2017 - NULLA OSTA DA AUTORIZZARE IN AUA LO SCARICO DOMESTICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE. CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, SP54, KM 6+000 - IMOLA**

## IL DIRIGENTE

- vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 11577 del 23.03.2017, presentata dal Sig. Massimo Biagetti, in qualità di legale rappresentante della Città Metropolitana di Bologna (C.F. 03428581205) con sede legale a Bologna in Via Zamboni 13 per la matrice scarico delle acque reflue domestiche sul suolo ad Imola SP 54 Km 6+000;
- visto il parere favorevole, con indicazioni e prescrizioni, rilasciato da Arpae – Distretto Imolese – pervenuto al Prot. Gen. 24585 del 12.06.2017, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;
- visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;
- visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;
- su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

## RILASCIA NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI TECNICHE

a scaricare le acque domestiche in corpo idrico superficiale a Imola SP54 Km 6+000, alle condizioni indicate da Arpae – Distretto Imolese – nella comunicazione citata in premessa e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

## E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali,

regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Li, 28/06/2017

IL DIRIGENTE  
*Michele Zanelli / INFOCERT SPA*  
(atto sottoscritto digitalmente)

INADOC 11624/17

Al SAC di Arpae  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di  
Bologna  
U.O. Autorizzazioni e Valutazioni  
c.a. Lorenzo Farnè

Al Comune di Imola  
Uff. SUAP

*Trasmessa Via PEC*

**OGGETTO: DPR n.59/2013. Contributo istruttorio per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata da Gianluca Perri per la Città Metropolitana di Bologna, relativa a Magazzino Stradale sito in Comune di Imola (Bo), SP 54 Km 6+000.**

**Richiedente:** Massimo Biagetti legale rappresentante della Città Metropolitana di Bologna

**Attività:** Gestione di strade, ponti e gallerie (magazzino del Servizio Manutenzione strade della Città Metropolitana di Bologna)

Codice ATECO 522120

**Dati catastali:** Foglio 121, Mappale 24

**Rif:** Pratica SUAP Prot. n. 41/2017 e richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 24/04/2017.

In riferimento all'istanza in oggetto, relativa all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale del magazzino stradale in uso al Servizio Manutenzione strade della Città Metropolitana di Bologna, sito in Imola – SP 54 Km 6+000, vista la richiesta di contributo istruttorio da parte di codesto SAC e la richiesta di parere per nulla osta da parte del SUAP, si evidenzia quanto segue:

- Trattasi di autorizzazione allo scarico **per acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale** di un immobile ad uso magazzino i cui scarichi provengono esclusivamente dai servizi igienici, per un totale di 1 abitante equivalenti.
- Il sistema di pre-trattamento delle acque reflue è costituito da un degrassatore e una fossa Imhoff esistenti. I reflui pretrattati confluiscono in filtro batterico anaerobico, anch'esso esistente. Le acque così depurate convogliano in un pozzetto di ispezione e campionamento e successivamente in un canale artificiale.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

**Sezione di Bologna** | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | [urpbo@arpae.it](mailto:urpbo@arpae.it)

PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Distretto Imolese** | Via Caterina Sforza n.3, Pad.8 | 40026 Imola (BO) | Tel.0542 26761/27269 Fax 0542 30292

e-mail: [distrettoimolese@arpa.emr.it](mailto:distrettoimolese@arpa.emr.it)

- La rete delle acque meteoriche risulta separata da quella delle acque nere.
- Agli atti di questa Agenzia risulta un'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale rilasciata dal Comune di Imola in data 04/08/05 e successivamente prorogata nel 2009 e 2013; si precisa che nell'atto di rinnovo del 04/08/09 viene erroneamente riportato come ricettore finale il suolo mediante sub-irrigazione.
- Il richiedente dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del precedente titolo autorizzatorio relativamente agli scarichi di acque reflue.
- Non viene dichiarata la distanza minima dalla pubblica fognatura.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la normativa ambientale vigente, fatto salvo il parere di Enti terzi e le condizioni per l'allacciamento alla rete fognaria pubblica previste dal Regolamento del SII vigente, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, con proposta delle seguenti prescrizioni :*

- *ogni modifica apportata all'edificio, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata dovrà essere comunicata ai sensi dell'art. 45 - § 11 del DLgs 152/06 allo Sportello Unico del Comune di Imola per l'aggiornamento dell'autorizzazione ;*
- *i sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati. Nello specifico il dimensionamento dei degrassatori dovrà essere di 50 l/AE, le fosse Imhoff dovranno prevedere un volume di 50 l/AE per la sedimentazione e un volume di 200 l/AE per la digestione, mentre per i filtri percolatori anaerobici dovrà essere verificato che la superficie del filtro in m<sup>2</sup> sia pari al numero AE:h<sup>2</sup> , dove per h si intende l'altezza del filtro;*
- *non si effettuino scarichi diversi da quelli domestici, dove per domestici si intende solo acque derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica ovvero da servizi igienici e cucine.*
- *venga eseguita periodica pulizia del pozzetto degrassatore, della fossa Imhoff e dei pozzetti di raccordo ed ispezione, nonché lo svuotamento e il controlavaggio del letto e della massa filtrante del filtro batterico anaerobico, con periodicità almeno annuale. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.*
- *la gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

**Sezione di Bologna** | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | [urpbo@arpae.it](mailto:urpbo@arpae.it)

PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Distretto Imolese** | Via Caterina Sforza n.3, Pad.8 | 40026 Imola (BO) | Tel.0542 26761/27269 Fax 0542 30292

e-mail: [distrettoimolese@arpa.emr.it](mailto:distrettoimolese@arpa.emr.it)

*DGR 1860/2006, in particolare non dovranno essere svolte attività che possano dar luogo a dilavamento, con rilascio di sostanze inquinanti, delle acque meteoriche;*

- *lo smaltimento delle acque reflue non dovrà provocare inconvenienti ambientali e inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali;*
- *il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;*
- *nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il ripristino della situazione autorizzata; dovrà essere data immediata e contestuale comunicazione al Comune di Imola e ad Arpae Distretto di Imola, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.*

***Il presente documento vale anche come parere tecnico richiesto dal SUAP per il rilascio di Nulla Osta allo scarico di competenza comunale.***

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO  
Tiziano Turrini

firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**